

# ISTITUTO COMPRENSIVO 1 TORTOLI'

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado



## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2019 – 2020

Elaborato e approvato dal Collegio dei docenti del 19/12/2019

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2019



ISTITUTO COMPRENSIVO I TORTOLÌ

Via Mons. Virgilio, 7 08048 Tortolì

Tel.0782/623185/628317 - fax 0782/628051

peo: nuic869007@istruzione.it - pec: nuic869007@pec.istruzione.it

# SOMMARIO

Premessa	3
Identità della scuola	4
Tempo scuola	5
Dati relativi ai press	6
Contesto socio-economico-culturale e socio-ambientale	7
Scelte del percorso formativo-curricolare	10
Patto educativo – Finalità della scuola	11
Risorse della scuola	12
Organizzazione attività didattiche Scuola dell’Infanzia	15
Organizzazione attività didattiche Scuola Primaria	17
Organizzazione attività didattiche Scuola Secondaria 1° grado	21
<b>Offerta Formativa</b>	
Integrazione e accoglienza	23
Calendario	27
Piano Annuale delle Attività	30
Offerta formativa	31
Incarichi	32
Progetti – Viaggi d’istruzione	36
<b>Valutazione</b>	
Modalità e strumenti di valutazione dei risultati ottenuti	43
Valutazione scuola primaria	45
Valutazione scuola secondaria	48
Formazione e Aggiornamento dei Docenti	51
Allegati	52

# PREMESSA

L'Istituto Comprensivo I Tortoli nasce nell'anno scolastico 2009/2010 in seguito alla razionalizzazione operata sul territorio. Esso comprende:

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria di primo grado**



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola; è elaborato dal Collegio dei Docenti e delinea il percorso che si intende seguire per far raggiungere a tutti gli alunni il successo formativo.

È lo strumento attraverso il quale la Scuola, nell'ambito della propria autonomia, rende esplicite agli alunni, alle famiglie e agli Enti Locali, le finalità, gli obiettivi educativi e didattici, le attività curricolari ed extracurricolari, con parametri e criteri di valutazione.

La Scuola, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, tiene conto delle caratteristiche e delle esigenze del contesto socio-culturale del territorio in cui si opera.



## IDENTITA' DELLA SCUOLA

<b>DENOMINAZIONE</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO I TORTOLI VIA MONS. VIRGILIO, 7 C.A.P. 08048
<b>UFFICI</b>	Via Monsignor Virgilio, 7 Tel. 0782/623185 Telefax 0782 / 628051 Tel. Ufficio Dirigente: 0782/623185
<b>email scuola</b>	Peo: nuic869007@istruzione.it Pec: nuic869007@pec.istruzione.it
<b>Dirigente Scolastico email Dirigente</b>	Prof. Basilio Drago nuic869007@istruzione.it
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.ics1tortoli.edu.it">www.ics1tortoli.edu.it</a>
<b>CODICE FISCALE</b>	91009650911



**SEZIONE PRIMAVERA**

**35 ORE SETTIMANALI**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**45 ORE SETTIMANALI**

**SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI A TEMPO NORMALE **27 ORE**

CLASSI A TEMPO PIENO **40 ORE**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSI A TEMPO PROLUNGATO **36 ORE**

**PERSONALE ATA**

**36 ORE SETTIMANALI**

# DATI RELATIVI AI PLESSI

## Scuola dell'Infanzia

**Plesso via Oristano:** 57 alunni iscritti  
3 sezioni

**Plesso viale Arbatax:** 27 alunni iscritti  
2 sezioni

**Plesso Arbatax:** 17 alunni iscritti  
1 sezione

**Plesso Porto Frailis:** 55 alunni iscritti  
3 sezioni

**Sezione Primavera:** 20 alunni iscritti

## Scuola Primaria

**Plesso Centrale:** 202 alunni iscritti  
11 classi: 1<sup>a</sup>A – 1<sup>a</sup>B – 1<sup>a</sup>C – 2<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>B – 3<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>B – 4<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>B – 5<sup>a</sup>A – 5<sup>a</sup>B

**Plesso Zinnias:** 50 alunni iscritti  
5 classi: 1<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>A – 5<sup>a</sup>A

**Plesso Villaggio:** 91 alunni iscritti  
6 classi: 1<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>B – 5<sup>a</sup>A

## Scuola Secondaria di 1° grado

**Plesso Centrale:** 190 alunni iscritti  
9 classi: 1<sup>a</sup>A – 1<sup>a</sup>B – 1<sup>a</sup>C – 2<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>B – 2<sup>a</sup>C – 3<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>B – 3<sup>a</sup>C

**Plesso Arbatax:** 57 alunni iscritti  
3 classi: 1<sup>a</sup>F – 2<sup>a</sup>F – 3<sup>a</sup>F

# CONTESTO SOCIO - ECONOMICO E CULTURALE IN CUI OPERA LA SCUOLA



## IL TERRITORIO

La cittadina si trova al centro della costa Orientale Sarda e fa parte della nuova Provincia Ogliastra.

Tortolì ha origine antichissima con zone archeologiche storicamente interessanti: Menhir, Domus de Janas, Tombe dei giganti e nuraghi

È ricchissima di spiagge, scogliere di porfido rosso e cale.

## VIE DI COMUNICAZIONE

Rete ferroviaria e stradale

Il porto che garantisce i collegamenti con la penisola.

## SERVIZI

- Mezzi di trasporto urbano.
- Poliambulatori, Associazioni di volontariato, 118.
- Consultori familiari - Enti socio - assistenziali.
- Asili nido - Scuole statali di ogni ordine e grado.
- Scuole di Lingue - Scuole Serali per i lavoratori.
- Residenza Sanitaria Assistita
- Casa solidale.



## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Tortolì, da piccolo centro agricolo, intorno agli anni sessanta, è diventato un centro industriale e turistico, con conseguente sviluppo del settore terziario.



## **PRESENZE CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE**

- Biblioteca comunale
- Ludoteche
- Cinema
- Pro Loco
- Scuole di calcio, di tennis, di equitazione, di ballo e scuola di vela ecc.
- Palestre
- Discoteche, pub, circoli ricreativi.





## ANALISI DEL CONTESTO SOCIO AMBIENTALE



La cittadina di Tortolì, capoluogo della provincia Ogliastra, si trova al centro della costa orientale della Sardegna. Da centro agricolo, intorno agli anni '60, diventa polo industriale del territorio, con la nascita di una cartiera, determinando benessere ed inurbamento con famiglie di diversa provenienza. Dopo un ventennio di boom economico, con la chiusura della cartiera e delle altre imprese, è subentrata una forte crisi con conseguente disoccupazione. Il lavoro si è riversato nel settore terziario del commercio e del turismo, limitati solo al periodo estivo. Inoltre nell'ultimo decennio, la popolazione autoctona è cresciuta, grazie all'aumento di immigrati, provenienti dai Paesi dell'est europeo, dal nord Africa, dalla Cina e casi di adozioni internazionali.

La complessità della situazione sociale si riflette nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie: agli allievi che vivono in ambienti di benessere e serenità se ne contrappongono altri in situazioni di svantaggio di vario tipo. La scuola, pertanto, in questo contesto assume un ruolo determinante ed è, attualmente, la principale istituzione del territorio, in grado di organizzare, in collaborazione con le famiglie, enti e associazioni, percorsi didattico – educativi a supporto dell'iter formativo delle giovani generazioni.

La scuola è sensibile all'integrazione e all'accoglienza di tutti gli allievi, ma si trova in difficoltà davanti a casi di alunni che non parlano la nostra lingua (immigrazione e adozione internazionale), necessita pertanto di mediatori linguistici, per l'integrazione linguistico-comunicativa.

Le condizioni economiche di alcune famiglie non permettono ai loro figli la partecipazione alle iniziative scolastiche e culturali (viaggi d'istruzione, visite guidate...).

L'organico andrebbe integrato e potenziato per offrire ulteriori opportunità formative agli alunni con maggiori difficoltà.

# **SCELTE DEL PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE**

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Da un'attenta riflessione e osservazione sulla realtà socio-culturale del territorio e degli alunni delle singole scuole, il Consiglio d'Istituto ha individuato i seguenti Obiettivi Generali Formativi tratti dalle Indicazioni Nazionali:

1. trovare soluzioni per superare le difficoltà di apprendimento e di comportamento che si manifestano in modo sempre più consistente;
2. favorire le relazioni fra coetanei, per creare un clima positivo nell'ambito scolastico, lavorando in équipe e portando il contributo di ciascuno alle attività scolastiche;
3. sviluppare senso di responsabilità e solidarietà, nei principi della convivenza civile;
4. integrare gli alunni stranieri immigrati e valorizzare l'apporto delle culture di provenienza;
5. migliorare le competenze nella comunicazione e nell'espressione orale, anche arricchendo il proprio patrimonio lessicale;
6. sviluppare la creatività come mezzo per esprimere la propria originalità, in una società che si trasforma velocemente e che tende ad omologare;
7. recepire le richieste delle famiglie e del territorio con ampliamento dell'offerta formativa;
8. promuovere l'utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche;
9. potenziare la consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti;
10. vivere la scuola come luogo di relazioni umane e scambio di esperienze tra le diverse fasce di età e di diversa provenienza geografica.

## **PATTO FORMATIVO – EDUCATIVO**

Il patto educativo-formativo per tutti gli ordini di scuola, intende suggellare gli intenti di collaborazione tra scuola e famiglia. I documenti sono allegati al POF.

## **FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA**

Per raggiungere tali obiettivi, la nostra scuola intende:

- ❖ essere una scuola aperta al territorio, attenta alla diversità di cui ciascuno è portatore, in grado di differenziare i propri interventi educativo-formativi di insegnamento/apprendimento, in modo da garantire a tutti uguali opportunità di crescita personale e culturale;
- ❖ porre costante attenzione al percorso formativo di ciascun alunno, inserito nel suo specifico contesto familiare e socio-culturale, promuovendo l'educazione integrale della sua personalità, attraverso l'esercizio dell'autonomia, della responsabilità personale e lo sviluppo delle capacità intellettuali e della creatività;
- ❖ valorizzare momenti di incontro fra i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, per favorire lo scambio di informazioni relative ai livelli di ingresso degli alunni e ai loro percorsi formativi, alla definizione di criteri idonei per la formazione delle classi e per l'elaborazione di piani di intervento, orientati allo svolgimento di specifiche attività comuni ai diversi ordini di scuola.

# RISORSE DELLA SCUOLA



## Risorse umane e professionali interne

**Dirigente Scolastico: Prof. Basilio Drago**

### **Sezione Primavera**

- 4 educatrici professionali
- 1 docente coordinatore

### **Scuola dell'Infanzia: 25 docenti**

- 18 docenti di posto comune (2 di potenziamento)
- 4 docenti di sostegno
- 2 docenti di religione

### **Scuola Primaria: 45 docenti**

- 36 docenti posto comune (3 di potenziamento)
- 13 docenti di sostegno
- 3 docenti di religione
- 1 specialista d'inglese

### **Scuola Secondaria di 1° grado: 38 docenti**

- 10 docenti di Materie Letterarie
- 2 docenti di Lingua Inglese
- 2 docenti di Lingua Francese
- 1 docenti di Lingua Spagnola
- 6 docenti di Scienze Matematiche
- 2 docenti di Educazione Tecnica

- 2 docenti di Educazione Musicale
- 2 docenti di Educazione Artistica
- 2 docenti di Educazione Fisica
- 1 docente di Religione Cattolica
- 7 docenti di sostegno
- 2 docenti di potenziamento
- 3 docenti collocati fuori ruolo e utilizzati in biblioteca e per i sussidi.

### **Sezione amministrativa**

- 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- 5 Assistenti Amministrativi
- 21 collaboratori scolastici;

## **Risorse umane e professionali esterne**

- Disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti: esperti ed operatori appartenenti ad aziende produttive, Comune, A.S.L., parrocchia e Caritas diocesana, associazioni culturali e ambientaliste, volontariato, biblioteca pubblica, società sportive, privati, docenti di altre scuole, professionisti.
- Opportunità formative offerte dal territorio: La scuola intende far tesoro delle risorse presenti nel territorio (risorse materiali, umane, culturali e professionali).
- Equipe psico-medico-pedagogica formata da logopedista, neuropsichiatra e psicologo.

## Risorse materiali – strutturali



Tutti gli edifici presentano una struttura solida, ma con bisogni costanti di manutenzione e ristrutturazione dei locali. Tutti i locali sono sufficientemente adeguati per le attività didattiche e possono contenere un massimo di 25 alunni.

Le scuole sono dotate di laboratori informatici, con una o più postazioni. In quasi tutte le aule delle Scuole Primaria e Secondaria sono presenti le LIM e la rete Wi-Fi.

Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca. In tutte le sedi sono presenti spazi interni e/o esterni per le attività comuni.

Nel plesso centrale della Scuola Secondaria è presente un'aula magna polifunzionale, dotata di un teatro per le attività artistiche e musicali e utilizzata anche per gli incontri collegiali dell'intero istituto.

Sono presenti due palestre, una nella sede del Villaggio e una nella Scuola Secondaria del plesso Centrale.

Le risorse economiche a disposizione delle scuole sono elargite dal MIUR, dagli Enti locali e dalle famiglie.



## ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Sezione Primavera

Per l'anno scolastico 2019-2020 è stata istituita, per i bambini di età compresa dai 24 mesi ai 36 mesi, 1 sezione presso la scuola dell'Infanzia di via Oristano.

### Scuola dell'Infanzia

Ogni sezione risulta composta dai bambini appartenenti alla fascia d'età compresa fra 2 e mezzo e 5/6 anni. Tale formazione è funzionale all'interesse dell'utenza con lo scopo di favorire una più ampia socializzazione tra bambini di diversa età.

L'Istituto comprensivo I comprende quattro scuole dell'Infanzia:

#### **Plesso Via Oristano (3 sezioni)**

Orario:	08:00/16:00	dal lunedì al venerdì
	08:00/13:00	sabato

#### **Plesso Viale Arbatax (2 sezioni)**

Orario:	08:00/16:00	dal lunedì al venerdì
	8:00/13:00	sabato

#### **Plesso Arbatax (1 sezione)**

Orario:	08:00/16:00	dal lunedì al venerdì
	CHIUSO	sabato

#### **Plesso Porto Frailis (3 sezioni)**

Orario:	07:45 / 16:00	dal lunedì al venerdì
---------	---------------	-----------------------

08:00/13:00      sabato

Per gli alunni i cui genitori ne abbiano fatto specifica richiesta, in tutti i plessi, dal lunedì al venerdì, è previsto **l'ingresso anticipato** alle **7:45** e **l'uscita posticipata** alle **16:15**, nel plesso di via Oristano l'uscita è posticipabile fino alle 16:30.

**L'entrata** è consentita fino alle ore **9:30 per gli alunni di tutti i Plessi.**

**L'uscita** è consentita dalle ore **15:30 alle 16:00 per gli alunni di tutti i Plessi.**



## la scuola Primaria



### **PLESSO CENTRALE**

Le classi **1<sup>a</sup>A – 1<sup>a</sup>C – 2<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>A – 5<sup>a</sup>A**, seguono l'orario scolastico del Tempo Normale (antimeridiano) con 27 ore settimanali di insegnamento disciplinare:

*dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 13:30;*

*un rientro pomeridiano, il martedì, con uscita alle h. 16:30.*

Il martedì, giorno del rientro, gli alunni consumano un pranzo al sacco o si avvalgono del servizio catering.

Le classi **1<sup>a</sup>B – 2<sup>a</sup>B – 3<sup>a</sup>B – 4<sup>a</sup>B – 5<sup>a</sup>B** seguono l'orario scolastico del Tempo Pieno con 40 ore settimanali di insegnamento disciplinare:

*dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 16:30, con mensa quotidiana, interna alla scuola.*

Nel Plesso Centrale è attivo un servizio di accoglienza pre e post scuola, dalle 7:45 alle 8:25 e dalle 13:30 alle 14:00, per coloro che ne hanno fatto richiesta scritta motivata.

### **PLESSO VILLAGGIO**

Per gli alunni di tutte le classi, l'orario delle attività didattiche è antimeridiano: dalle ore 8:30 alle 13:30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 27 ore alla settimana, mentre il martedì l'orario è prolungato, col pranzo al sacco e/o catering, con uscita alle h. 16:30.

## **PLESSO ZINNIAS**

L'orario scolastico prevede per gli alunni 40 ore settimanali.

Le lezioni, dal lunedì al venerdì, hanno inizio alle 8:30 e terminano alle 16:30, con mensa quotidiana, interna alla scuola. I docenti si alternano con orario antimeridiano e pomeridiano (8:30 – 16:30), secondo l'organizzazione oraria assegnata dal Dirigente

I docenti con ore a disposizione sono considerati risorse del plesso di appartenenza e utilizzati secondo i bisogni educativi e didattici, secondo le direttive del Dirigente Scolastico.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, in base alle richieste delle famiglie, possono usufruire di attività specifiche programmate o lasciare l'ambiente scolastico.

# Distribuzione oraria per le varie discipline nella Scuola Primaria

## Curricolo a tempo normale

Discipline	1^classe	2^classe	3^classe	4^classe	5^classe
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	1.30	1,30	2	2	2
Geografia	1.30	1,30	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

# Distribuzione oraria per le varie discipline nella Scuola Primaria

## Curricolo a tempo pieno

Discipline	1^classe	2^classe	3^classe	4^classe	5^classe
Italiano	10	9	9	9	9
Matematica	9	9	9	9	9
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>35+5</b>	<b>35+5</b>	<b>35+5</b>	<b>35+5</b>	<b>35+5</b>



## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per tutti gli alunni l'attività didattica comprende l'orario antimeridiano dalle h. 8:20 alle h. 13:30 nei giorni: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; mentre il martedì è prolungato fino alle h. 17:30 - con la pausa pranzo dalle h. 13:30 – 14:30.

Le ore a disposizione dei docenti della Scuola Secondaria vengono utilizzate in via prioritaria per la sostituzione dei colleghi assenti e per le attività alternative alla Religione Cattolica nonché per il recupero dei ragazzi che presentano difficoltà nell'apprendimento e carenze disciplinari.

L'orario settimanale è di 36 ore (8:20 – 13:30) con un rientro fisso pomeridiano che si terrà il martedì dalle 14:30 alle 17:30 per un totale di 35 ore settimanali. La trentaseiesima ora verrà svolta con rientri che saranno programmati per svolgere diverse attività didattiche (attività teatrali, progetti di recupero e potenziamento, preparazioni di concerti, visite guidate ecc.)

Agli alunni che hanno chiesto l'esonero dall'insegnamento della religione cattolica, verrà garantita un'ora alternativa, nella quale effettueranno un'attività didattica con un docente della scuola che utilizzerà a tale scopo un'ora di completamento cattedra o nel caso che le famiglie lo richiedano entreranno un'ora dopo.

## Distribuzione oraria per le varie discipline nella scuola Secondaria di I grado (T.P.)

Discipline e attività	Ore tempo prolungato
Italiano	5
Scienze Matematiche	4
Scienze Chimiche, Fisiche e Naturali	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Lingua inglese	3
Francese o Spagnolo	2
Storia	2
Geografia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Corpo, movimento e sport	2
Tecnologia	2
Religione cattolica	1
Attività pomeridiane (1° rientro)	3
Attività pomeridiane per gruppi (2° rientro)	1
Mensa	1
Ora distribuita tra le attività antimeridiane	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>

# INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA



L'Istituto Comprensivo Tortolì n°1 segue la normativa (**Direttiva MIUR 27/12/2012** e **C.M. N° 8 del 06/03/13**) che prevede come strumento programmatico la formulazione del **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusività) che deve essere predisposto dal **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato, dal collegio dei docenti, entro il mese di giugno.

Il **Pai** deve annualmente individuare e analizzare i punti di forza e di criticità delle attività inclusive svolte dalla scuola e, in base a ciò, predisporre per l'anno scolastico successivo un piano delle risorse efficace, al fine di favorire una migliore accoglienza degli alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali per garantire loro la piena realizzazione del diritto all'istruzione.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n°6 del 8 marzo 2013, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, ed estendono il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (**B.E.S.**) comprendente diverse tipologie:

- alunni diversamente abili con certificazione medica ai sensi dell'art. 3 legge 104/92
- alunni con disturbi evolutivi specifici e DSA con certificazione clinica ai sensi della legge 170/2010
- alunni appartenenti all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico/culturale e altre difficoltà (traumi, malattie transitorie...).

## AREA DELLA DISABILITA'

L'Istituto Comprensivo Tortolì n°1, pone tra le sue priorità, la piena inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili presenti nei vari ordini di scuola. A tal fine pone in attuazione i principi enunciati dalla Costituzione, nonché le indicazioni stabilite dalla Legge Quadro 104/92 e successive modifiche. Di vitale importanza, per la piena realizzazione del progetto di vita dei soggetti interessati da disabilità, è la costante collaborazione tra gli attori principali coinvolti: famiglia, scuola e istituzioni locali.

**Documenti e risorse fondamentali** per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili sono:

### 1) La Diagnosi Funzionale (D.P.R. 24/02/94)

È un documento redatto dall'Unità Multidisciplinare, composta dal medico specialista della patologia, dal neuropsichiatra infantile e dagli operatori sociali in servizio all'A.S.L. Descrive in modo analitico, la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap ed è finalizzata al recupero ottimale del soggetto. Nello specifico, deve tener particolarmente conto delle potenzialità registrabili nelle seguenti aree funzionali: **cognitiva, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia personale e sociale.**

### 2) Il Profilo Dinamico Funzionale (L.104/92; D.P.R. 24/02/94)

È l'atto successivo alla Diagnosi Funzionale, propedeutico alla stesura del PEI. Comprende la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà mostrate, nonché l'analisi del suo sviluppo potenziale a breve e medio termine. È redatto al passaggio da un ordine di scuola all'altro.

### 3) Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) (L.104/92; D.P.R. 24/02/94)

E' il documento in cui vengono descritti gli interventi educativo-didattici predisposti per l'alunno in situazione di handicap; deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato. Incentrato sulla diagnosi funzionale, che certifica la disabilità, individua gli strumenti, le strategie, le metodologie e le modalità di verifica programmati per l'alunno al fine di realizzare un efficiente diritto all'educazione e all'istruzione. La sua elaborazione ha origine da un'azione congiunta e condivisa, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, tra l'insegnante di sostegno, gli insegnanti curricolari, gli operatori socio-sanitari e la famiglia.

### 4) L'insegnante di sostegno (L.517/77; L.104/92)



È una figura specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe. È contitolare e corresponsabile della classe.

## 5) GLHO

È il gruppo di lavoro per l'handicap. Esso è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari, dalle famiglie, dagli operatori dell'ASL e dagli assistenti sociali. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PEI, il PDF e di verificare l'attuazione e l'efficacia degli interventi scolastici messi in atto.

## AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Nell'area dei disturbi evolutivi specifici confluiscono, oltre agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche gli alunni con disturbi specifici del linguaggio (DL), delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), con disturbo della condotta in adolescenza, con disprassia, con disturbo dello spettro autistico lieve, con plusdotazione e con funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo).

Per gli studenti riconducibili all'acronimo DSA, con compromissione delle abilità nell'apprendimento della lettura (dislessia), della scrittura (disortografia e/o disgrafia) e del calcolo (discalculia), in attuazione con quanto indicato dalla normativa L.170/2010 viene predisposto un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato). Nel **PDP** sono esplicitate e formalizzate le misure compensative e dispensative messe in atto per favorire l'apprendimento nelle aree maggiormente deficitarie. Il PDP rappresenta la formalizzazione di un progetto dove il Consiglio di Classe, con il confronto tra famiglia e operatori sanitari, identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole difficoltà.

## AREA DELLO SVANTAGGIO

### SOCIO-ECONOMICO LINGUISTICO CULTURALE

Riguarda i soggetti per i quali la condizione di svantaggio o disagio può non avere una causa sanitaria e dunque una certificazione clinica. Infatti, è spesso riconducibile a situazioni di svantaggio sociale economico e linguistico culturale riferibile, in particolare, agli alunni stranieri con mancata padronanza della lingua italiana. In mancanza di documentazione oggettiva e sulla base della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della Circolare Ministeriale n° 8 del 06.03. 2013 relativa ai BES, la Scuola, con la collaborazione della famiglia, attua degli interventi mirati sugli alunni riferibili a quest'area, mettendoli in condizione di superare le difficoltà in cui momentaneamente si trovano. Nello specifico, gli alunni vengono individuati sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli

operatori dei servizi sociali, del referente per gli stranieri, oppure attraverso ben fondate considerazioni psicopedagogiche del team docenti. Gli interventi predisposti, in questo caso, potranno essere di carattere transitorio e potranno essere formalizzati con la stesura di un PDP.

## GLI

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) coordinato dal Dirigente Scolastico, composto dai docenti di sostegno e i coordinatori di classe di ogni ordine e grado svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli **GLHO** operativi sulla base delle effettive esigenze dei singoli casi;
- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il PAI viene disposto al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d'inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di risorse per incrementare livello d'inclusività generale della scuola per l'anno successivo. Il Piano sarà discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli Uffici di competenza USR (Ufficio Scolastico Regionale).

# Calendario Scolastico 2019/2020



**Inizio delle lezioni:** 12 settembre 2019

**Festività nazionali:**

- tutte le domeniche;
- 1° novembre 2019      festività di Tutti i Santi;
- l'8 dicembre 2019      Immacolata Concezione (domenica);
- 25 dicembre 2019      Santo Natale;
- 26 dicembre 2019      Santo Stefano;
- 1° gennaio 2020      Capodanno;
- 6 gennaio 2020      Epifania;
- 13 aprile 2020      Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile 2020      Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio 2020      Festa del Lavoro;
- 2 giugno 2020      Festa Nazionale della Repubblica;
- 30 novembre 2020      Sant'Andrea Patrono di Tortolì.

**Ulteriori sospensioni delle attività scolastiche deliberate dalla GR Sardegna – 19 del 23.5.2019:**

- 2 novembre 2020      commemorazione dei defunti;
- dal 23/12/ 2019 al 4/01/2020      vacanze natalizie;
- 25 febbraio 2020      martedì grasso;
- dal 09/04 al 14/04/ 2020      vacanze pasquali;
- il 28 aprile 2020      Sa Die de sa Sardinia.

**Ulteriori 5 giorni di sospensioni delle attività scolastiche deliberate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 8 luglio 2019, comprensivi dei tre giorni di anticipo dell'inizio delle lezioni:**

- il 24 febbraio 2020; 27, 29 e 30 aprile 2020; 2 maggio 2020.

**Termine delle lezioni:**

- il 6 giugno 2020 per la scuola primaria e per la secondaria di I grado;
- il 30 giugno 2020 per la scuola dell'Infanzia;

Giorni di lezione: 203

## Piano delle Attività Anno scolastico 2019/2020

Mese	Giorno	Ora	Attività
<b>Settembre 2019</b>	Lunedì 02	10.00 – 11.00 (h. 1.00)	Collegio Docenti unitario
	Martedì 03	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola. Incontro docenti classi ponte primaria- secondaria (ore 11.00-13.00)
	Mercoledì 04	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola. Incontro docenti classi ponte Infanzia - Primaria (ore 11.00-12.00)
	Giovedì 05	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti settoriale per tutti gli ordini di scuola. GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusività) docenti di sostegno e coordinatori di classe (ore 11.00-13.00)
	Martedì 10	09.00 – 11.00 (h. 2.00)	Collegio Docenti unitario
	Mercoledì 11	09.00 – 12.00 (h. 2.00)	Tutti i docenti si presenteranno presso i plessi di appartenenza per predisporre l'accoglienza degli alunni
	Martedì 24	08.30 – 10.30 (h. 2.00)	Prove standardizzate iniziali lettere
	Mercoledì 25	08.30 – 10.00 (h. 1.30)	Prove standardizzate iniziali Musica – Arte – Motoria
	Giovedì 26	08.30 – 09.30 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Inglese
	Giovedì 26	11.30 – 12.30 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Francese
	Venerdì 27	08.30 – 11.30 (h. 3.00)	Prove standardizzate iniziali Matematica-Scienze - Tecnologia
	Lunedì 30	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati
	Lunedì 30	09.00 – 10.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Italiano – Arte (Scuola Primaria)
	Lunedì 30	12.00 – 13.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Inglese – Musica (Scuola Primaria)
Lunedì 30	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati	
<b>Ottobre 2019</b>	Martedì 01	09.00 – 10.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Matematica – CMS (Scuola Primaria)
	Martedì 01	12.00 – 13.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate iniziali Storia – Geografia – Scienze - Tecnologia (Scuola Primaria)
	Martedì 01	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati
	Lunedì 14	15.30 – 18.30 (h. 03.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado - Corso A/B
	Mercoledì 16	15.30 – 18.30 (h. 03.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado-Corso F/C
	Giovedì 24	16.45 – 19.45 (h. 3.00)	Elezioni Rappresentanti Classe / Sezione
<b>Novembre 2019</b>	Mercoledì 13	16.00 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Villaggio
	Mercoledì 13	16.00– 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Villaggio
	Mercoledì 13	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Zinnias
	Mercoledì 13	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Arbatav
	Mercoledì 13	16.30 – 18.00 (h. 1,30)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Centrale
	Mercoledì 13	16.00 – 17.00 (h. 1,00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Via Oristano
	Mercoledì 13	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Viale Arbatav
	Mercoledì 20	15.30 – 18.30(h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso F/A

	Giovedì 21	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado Corso C/B
	Lunedì 25	16.45 – 18.45 (h. 2.00)	Collegio Docenti unitario
<b>Dicembre 2019</b>	Mercoledì 11	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Centrale - Corso A
	Mercoledì 11	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Arbatax - Corso F
	Mercoledì 11	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi)
	Mercoledì 11	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Colloqui Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Giovedì 12	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Centrale - Corso B
	Venerdì 13	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado Centrale - Corso C
<b>Gennaio 2020</b>	Giovedì 23	16.30 – 17.30 (h. 1,00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Villaggio
	Giovedì 23	16.00– 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Villaggio
	Giovedì 23	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Zinnias
	Giovedì 23	16.00 – 17.00 (h. 1-00)	Consiglio Intersezione Ins. Genitori Sc. Infanzia Arbatax
	Giovedì 23	16.30 – 17.30 (h. 1.00)	Consiglio Interclasse Ins. Genitori Sc. Primaria Centrale
	Giovedì 23	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Via Oristano
	Giovedì 23	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Inters. Ins. Genitori Sc. Infanzia Viale Arbatax
	Venerdì 24	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B
Lunedì 27	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado Corso F/C	
<b>Febbraio 2020</b>	Lunedì 03	15.00 – 18.00 (h. 1.30)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado - Corso B/C
	Lunedì 03	16.00 – 17.30 (h. 1.30)	Intersezione Valut. Quadrimestrale Sc. Infanzia
	Lunedì 03	16.30 – 19.00 (h. 2.30)	Scrutini Sc. Primaria Centrale corso B
	Mercoledì 05	16.30 – 19.00 (h. 2.30)	Scrutini Sc. Primaria Zinnias
	Giovedì 06	16.30 – 19.30 (h. 2.30)	Scrutini Sc. Primaria Centrale corso A
	Venerdì 07	16.30 – 19.30 (h. 3.00)	Scrutini Sc. Primaria Villaggio
	Venerdì 07	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado - Corso A/F
	Lunedì 10	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso A
	Mercoledì 12	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Colloqui e consegna schede 1° quadrimestre Sc. Primaria
	Mercoledì 12	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso C
	Giovedì 13	15.30 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso B
	Venerdì 14	15.30 – 18.00 (h. 3.00)	Colloqui e consegna schede 1° quadr. Sc. Secon. 1° grado Corso F
<b>Marzo 2020</b>	Mercoledì 11	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso F/C
	Giovedì 12	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/B
<b>Aprile 2020</b>	Mercoledì 01	15.00 – 20.00 (h. 5.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/C
	Giovedì 02	15.30 – 19.30 (h. 4.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso F
	Giovedì 02	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Colloqui Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Venerdì 03	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Colloqui Sc. Secondaria 1° grado – Corso B
	Lunedì 06	16.00 – 17.00 (h. 1,00)	Colloqui Scuola Infanzia (Tutti i Plessi)
	Da 01 al 30 o dal 03 al 08 classi campione	Da stabilire	Prova Nazionale Sc. Secondaria 1° grado Classi III
<b>Maggio</b>	Mercoledì 06	08.30 – 13.30	Prova Nazionale Inglese classi V Primaria
	Giovedì 07	08.30 – 13.30	Prova Nazionale Italiano Classi II e V Primaria

<b>2020</b>	Lunedì 11	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Consiglio Intersezione Sc. Infanzia (Tutti i Plessi)
	Martedì 12	08.30 – 13.30	Prova Nazionale Matematica Classi II e V Primaria
	Mercoledì 13	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso A/F
	Giovedì 14	15.30 – 19.00 (h. 3.30)	Consigli di Classe Sc. Secondaria 1° grado – Corso B/C
	Giovedì 14	16.30 – 18.00 (h. 1.30)	Consiglio Interclasse Scuola Primaria (Tutti i Plessi)
	Venerdì 15	17.00 – 18.30 (h. 1.30)	Collegio Docenti unitario
	Lunedì 18	09.00 – 10.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Italiano – Arte (Scuola Primaria)
	Lunedì 18	12.00 – 13.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Inglese - Musica (Scuola Primaria)
	Lunedì 18	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati
	Martedì 19	09.00 – 10.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Matematica – CMS (Scuola Primaria)
	Martedì 19	12.00 – 13.00 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Storia – Geografia – Scienze – Tecnologia (Scuola Primaria)
	Martedì 19	16.30 – 18.30 (h. 2.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati
	Lunedì 18	08.30 – 10.30 (h. 2.00)	Prove standardizzate finali lettere
	Martedì 19	08.30 – 10.30 (h. 2.00)	Prove standardizzate finali Matematica – Scienze - Tecnologia
	Mercoledì 20	08.30 – 09.45 (h. 1.30)	Prove standardizzate finali Musica – Arte - Motoria
Giovedì 21	08.30 – 09.30 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Inglese	
Giovedì 21	11.30 – 12.30 (h. 1.00)	Prove standardizzate finali Francese	
Venerdì 22	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Correzione prove standardizzate e tabulazione risultati	
<b>Giugno 2020</b>	Sabato 06	15.30 – 18.30 (h. 3.00)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado Corso A/B
	Lunedì 08	08.30 – 11.00 (h. 2.30)	Scrutini Scuola Primaria Zinnias
	Lunedì 08	15.00 – 18.00 (h. 3.00)	Scrutini Scuola Primaria Villaggio
	Lunedì 08	08.30 – 11.30 (h. 3.00)	Scrutini Sc. Secondaria 1° grado Corso F/C
	Martedì 09	08.30 – 11.30 (h. 3.00)	Scrutini Scuola Primaria Centrale Corso A
	Martedì 09	15.00 – 17.30 (h. 2.30)	Scrutini Scuola Primaria Centrale Corso B
	Mercoledì 10	09.00 -11.00 (h. 2.00)	Consegna schede classi terze Sc. Secondaria
	Mercoledì 10	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Riunione preliminare esami di licenza
	Lunedì 22	10.00 - 12.00 (h. 2.00)	Consegna schede per tutti i plessi della Sc. Prim.e Sec.
	Martedì 30	16.00 – 17.00 (h. 1.00)	Collegio Docenti unitario

# OFFERTA FORMATIVA



## La metodologia

Le metodologie di insegnamento, che nascono da una lettura e interpretazione attente delle Indicazioni Nazionali, si propongono di promuovere apprendimenti significativi per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

## Compiti della scuola

**Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni**, partendo dagli apprendimenti acquisiti sia in ambito scolastico che al di fuori, in contesti informali.

**Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, per evitare che divengano diseguaglianze e farne invece occasioni di scambio e di arricchimento culturale.

**Favorire l'esplorazione e la scoperta** per promuovere l'imparare ad apprendere e non la semplice ricezione di conoscenze da memorizzare.

**Favorire la conquista dell'autonomia dell'alunno**, per renderlo capace di fronteggiare situazioni problematiche, consapevole delle proprie potenzialità e risorse e in grado di progettare percorsi esperienziali, verificando gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

**Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**, per imparare a vivere con gli altri cooperando e a difendere con argomentazioni il proprio punto di vista, ascoltando anche le opinioni degli altri ed eventualmente modificando le proprie.

**Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, riconoscendo gli errori commessi e le ragioni dell'insuccesso, ma anche conoscendo i propri punti di forza per superare le difficoltà.

**Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, incoraggiando la sperimentazione e la progettualità, non solo per coinvolgere e motivare gli alunni, ma per far sì che l'apprendimento sia l'esito di una costruzione attiva e partecipata. Attraverso la didattica laboratoriale, che coniuga il "sapere" e il "saper fare" in un'esperienza di un apprendimento consapevole, l'alunno si rende conto delle sue capacità e sviluppa progressivamente un progetto di vita individuale adeguato alle sue attitudini e ai suoi interessi. Il laboratorio è, tra l'altro, un momento significativo di relazioni interpersonali improntati alla convivenza civile e di collaborazione costruttiva, tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere.

## Incarichi Anno Scolastico 2019 – 2020

INCARICO	FUNZIONI
<b>Coordinatore del C.d.C.</b>	<p>Per ogni consiglio di classe è istituita la figura del coordinatore del C.d.C. (nelle scuole dell'Infanzia e Primaria i docenti operano in equipe, tutti indistintamente si occupano della coordinazione e documentazione della classe/sezione) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• convoca e/o riceve genitori in giorni e orari concordati tra le parti;</li> <li>• cura, nelle prime classi, l'accoglienza di studenti e genitori e la sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità";</li> <li>• si assicura che il fascicolo personale di ogni allievo sia completo di dati e documentazione richiesta;</li> <li>• presiede i Consigli di Classe su delega del D.S. e cura la redazione dei verbali;</li> <li>• fornisce notizie sulla classe ai nuovi docenti;</li> <li>• coordina i lavori del Consiglio di Classe entro le direttive del P.O.F. nelle fasi di programmazione, avendo cura di verificare che ogni docente consegni al DS nei tempi prefissati la propria programmazione didattica e di acquisire, prima di ogni scrutinio, e per ogni disciplina, gli elementi utili alle valutazioni;</li> <li>• raccoglie periodicamente informazioni sulle assenze degli allievi, sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al C.d.C e alle famiglie, informandone il D.S. e relazionando sugli esiti degli incontri eventualmente tenuti;</li> <li>• convoca, dietro indicazione di uno o più componenti, in accordo con il D.S., una seduta straordinaria del C.d.C in caso di "mancanze disciplinari" degne di sanzione</li> <li>• coordina le attività extracurricolari;</li> </ul>

INCARICO	FUNZIONI
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<p><b>Area 1: P.O.F.</b>  Revisione e aggiornamento documenti d'Istituto - Monitoraggio - Coordinamento dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie – Sito della scuola - Valutazione delle attività del POF - Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto - Prove Invalsi - Continuità Educativa - Orientamento (Scuola Sec. di 1° grado) - Coordinamento attività extracurricolari – Realizzazione progetti d'intesa con Enti ed istituzioni esterne alla scuola - Visite guidate e Viaggi d'Istruzione .</p>

INCARICO	FUNZIONI
<b>Commissione POF RAV PTOF</b>	<p>Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto su mandato del D.S., cura e aggiorna il RAV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redige il Piano di Miglioramento</li> <li>• Redige POF e PTOF</li> <li>• Redige il Piano triennale per la Formazione</li> </ul>



<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Commissione Autovalutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura l'autovalutazione della scuola</li> <li>• Gestisce le prove INVALSI</li> </ul>

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Commissione Continuità e orientamento</b>	Organizza l'orientamento in ingresso e in uscita; organizza le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola (visite, attività didattiche)

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Commissione Regolamento d'Istituto</b>	Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Organo di Garanzia</b>	<p>L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007</p> <p>Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:</p> <p>a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;</p> <p>b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.</p> <p>Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti</p>

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>Commissione orario</b>	Redige l'orario Scolastico.

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>GRUPPO DI LAVORO per L'INCLUSIONE (GLI)</b>	Partecipa alle riunioni con gli addetti della Asl e dei servizi sociali del comune; Predispone iniziative e azioni di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti Cura i rapporti con il territorio attivandosi fin dal mese di ottobre con i genitori al

<p><b>(D.L.vo n. 66/17)</b></p> <p><b>Prevenzione bullismo e cyberbullismo</b></p>	<p>fine di ottenere entro il mese di gennaio le certificazioni necessarie (Verbali di accertamento/Diagnosi Funzionali)</p> <p>Predisporre e coordina la compilazione dei P.E.I e del Piano annuale per l'inclusività (PAI)</p> <p>Si riunisce con compiti di organizzazione e di indirizzo al fine di:</p>
<p><b>COMMISSIONE ALUNNI DISABILI (GLHO)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere le condizioni migliori per assicurare un percorso formativo agli alunni BES (Progetto Inclusione)</li> <li>• coordinare tutti i soggetti che ruotano attorno all'integrazione degli alunni BES</li> <li>• collaborare ad iniziative educative e di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti</li> <li>• programmare e verificare, come da protocollo, l'effettiva attuazione delle attività nel P.O.F. e nel Progetto Inclusione</li> <li>• promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti</li> <li>• stendere progetti, proporre accordi e iniziative per garantire l'integrazione scolastica degli alunni BES</li> </ul>

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<p><b>Comitato di valutazione</b></p>	<p>Il comitato ha durata triennale, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;</li> <li>• due rappresentanti dei genitori; scelti dal consiglio di istituto;</li> <li>• un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.</li> </ul> <p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p> <p>a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;</p> <p>b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;</p> <p>c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p> <p>A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p> <p>Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.</p> <p>Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.</p>

<b>INCARICO</b>	<b>FUNZIONI</b>
<p><b>Commissione formazione classi I</b></p>	<p>Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria la commissione seguirà i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta della seconda lingua comunitaria</li> <li>• suggerimenti dei docenti delle classi "ponte" sulla personalità e competenze dell'alunno</li> <li>• segnalazione della famiglia</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• divisione equa per sesso</li><li>• ordine cronologico in relazione alle fasce di età</li><li>• equilibrio numerico</li><li>• gemelli secondo i suggerimenti della famiglia</li><li>• omonimia</li><li>• ordine alfabetico</li><li>• riduzione del numero degli alunni in presenza di bambini diversamente abili</li><li>• suddivisione</li><li>• equa dei bambini con l'anticipo</li><li>• fasce di livello</li><li>• Suddivisione equa degli alunni ripetenti</li><li>• Suddivisione equa degli alunni portatori di handicap</li></ul> |
|--|---|

# Progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

## Scuola Infanzia



### Plesso via Oristano

Progetto Accoglienza **"Storia del pesce Arcobaleno"**.

Progetto Autunno: **"Festa dei nonni"**.

Progetto **"Riciclo nella nostra scuola"**.

Visita al Villaggio di Babbo Natale di Triei.

Progetto **"Festa di Natale"**.

Progetto Inverno: **"Festa dell'albero"**.

Progetto: **"Lingua sarda"**.

Progetto orto **"Seminiamo il nostro futuro"**.

Progetto Lingua Inglese **"Let's play with English"**.

Progetto **"Festa di Carnevale a tema con il progetto sull'educazione ambientale, in continuità con la classe prima"**.

Animazione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale.

Progetto Primavera: **"Dal seme alla pianta: che meraviglia, la natura si risveglia!"**.

Festa dei diplomandi.

Uscita didattiche: al teatro, alla stazione dei vigili del fuoco, Capitaneria, Corpo forestale.

Uscita didattica di fine anno presso una fattoria didattica.

### Plesso viale Arbatax

Progetto Annuale **"Impariamo a salvare l'ambiente"**.

Progetto Accoglienza **"Ciao estate vado a scuola"**.

Progetto trasversale **"Alla scoperta dei colori"**.

Percorso psicomotorio **"Gioco e movimento"**.

Progetto **“Feste e ricorrenze. Festa dei nonni. Festa dell’albero. Festa di Natale a scuola. Festa di Carnevale in continuità con la classe prima della scuola primaria di Zinnias Festa del papà. Festa della mamma. Festa dei diplomandi”**.

Animazione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale.

Progetto: lingua sarda.

Visita al Villaggio di Babbo Natale di Triei.

Visita ad una fattoria didattica.

Mini olimpiadi.

Saggio di fine anno.

## **Plesso Porto Frailis**

Progetto **“Seminiamo... il nostro futuro”**: aula di campagna da Ortflowers.

Orto didattico a scuola.

Visita al frantoio, in peschiera, dal fruttivendolo.

Laboratorio di cucina all’Istituto Alberghiero.

Laboratorio teatrale con esperto esterno

Visita al Villaggio di Babbo Natale di Triei.

Festa di Natale.

Festa di Carnevale per la continuità orizzontale e verticale con la scuola dell’Infanzia di Arbatax e la classe prima della scuola Primaria di P. Frailis.

Progetto: lingua sarda.

Progetto di animazione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale.

Progetto Lingua Inglese **“Let’s play with English”**.

Drammatizzazione di fine anno.

## **Plesso Arbatax**

Progetto **“A scuola con Peter Pan”**.

Progetto Inglese alla Scuola dell’Infanzia **“Happy English”**.

Progetto di animazione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale.

Progetto: lingua sarda.

Natale in allegria.

Visita al Villaggio di Babbo Natale di Triei.

Festa di Carnevale in continuità verticale-orizzontale con la scuola di Portu Frailis.

Festa di fine anno.

Festa degli alberi.

Visita guidata alla peschiera di Arbatax.

# Progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

## Scuola Primaria



## Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

### Plesso Centrale

#### Classe 1<sup>a</sup>A:

peschiera di Tortolì.

#### Classe 1<sup>a</sup>B:

acquario di Dorgali;

uscita didattica alla peschiera di Tortolì;

uscita didattica all'Istituto Alberghiero "Janas": "Laboratorio del pane".

#### Classi 2<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>B:

uscita didattica all'Istituto Alberghiero "Janas": "Laboratorio del pane";

acquario di Dorgali.

#### Classi 3<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>B:

parco paleontologico "Dinosardo" (Oristano);

didattica all'Istituto Alberghiero "Janas": "Laboratorio del pane";

uscita didattica alla biblioteca comunale di Tortolì;

uscita didattica: sito archeologico San Salvatore (Tortolì).

#### Classi 4<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>B:

Cabras e Tharros.

#### Classe 5<sup>a</sup>A – 5<sup>a</sup>B:

Castrum Romano "Sa Crucca" (Sassari).

### Plesso Zinnias

#### Classi 1<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>A:

area marina protetta di Villasimius.

**Classe 2<sup>a</sup>A:**

uscita didattica all'Istituto Alberghiero "Janas": "Laboratorio del pane".

**Classe 3<sup>a</sup>A:**

parco paleontologico "Dinosardo" (Oristano);

uscita didattica: sito archeologico San Salvatore (Tortoli).

**Classe 4<sup>a</sup>A:**

Paleo Archeo Centro di Genoni.

## **Plesso Villaggio**

**Classi 1<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>A – 4<sup>a</sup>B**

villaggio nuragico "Serra Orrios" e parco museo "S'abba Frisca (Dorgali).

**Classe 2<sup>a</sup>A:**

uscita didattica all'Istituto Alberghiero "Janas": "Laboratorio del pane".

**Classe 4<sup>a</sup>A:**

museo archeologico e planetario a Cagliari.

**Classe 3<sup>a</sup>A :**

Paleo Archeo Centro di Genoni.

**Classe 5<sup>a</sup>A:**

Castrum Romano "Sa Crucca" (Sassari).

## **Progetti**

"**Sport e Gioventude**" progetto di motoria per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> di tutti i plessi.

"**Sport di classe**" progetto di motoria per le classi 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> di tutti i plessi.

"**Auguri di Natale**" progetto di musica per le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> plesso Centrale.

"**The ancient Egyptians**" progetto CLIL per la classe 4<sup>a</sup>A plesso Centrale.

"**Fisco a Scuola**" per le classi 5<sup>a</sup> di tutti i plessi.

# Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa

## Scuola Secondaria



### Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

**Classi 1<sup>a</sup>A – 1<sup>a</sup>B – 1<sup>a</sup>C:**

Nuoro e Mamoiada;  
siti archeologici nel territorio.

**Classi 1<sup>a</sup>F:**

Nuoro e Mamoiada;  
siti archeologici nel territorio;  
Azienda 3 A, Arborea;  
peschiera San Giovanni, cooperativa pescatori, Tortolì.

**Classi 2<sup>a</sup>A – 2<sup>a</sup>B – 2<sup>a</sup>C:**

Bosa e Fordongianus;  
siti d'interesse storico-naturalistico.

**Classi 2<sup>a</sup>F:**

Bosa e Fordongianus;  
peschiera San Giovanni, cooperativa pescatori, Tortolì.

**Classi 3<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>B – 3<sup>a</sup>C:**

Valencia (Spagna);  
festival letterario "Tuttestorie" e Museo Archeologico Nazionale, Cagliari;  
teatro lirico, Cagliari;  
peschiera San Giovanni, cooperativa pescatori, Tortolì.

**Classi 3<sup>a</sup>F:**

Valencia (Spagna);  
peschiera San Giovanni, cooperativa pescatori, Tortolì.



## Progetti

### Classi 1<sup>a</sup>A – 1<sup>a</sup>B – 1<sup>a</sup>C:

“**Conoscere la Sardegna**”, percorso storico-culturale.  
“**The Big Challenger**”, concorso internazionale europeo computer-based.  
Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.  
Attività pomeridiana per lo svolgimento della 36° ora.  
Festa dell’albero.  
Spettacolo teatrale sull’abuso tecnologico.  
Giornata dello sport.  
Incontri con esperti.

### Classi 1<sup>a</sup>F:

“**Sardegna, le mie radici**”, percorso storico-culturale.  
Percorso di educazione alimentare.  
“**The Big Challenger**”, concorso internazionale europeo computer-based.  
Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.  
Attività pomeridiana per lo svolgimento della 36° ora.  
Festa dell’albero.  
Giornata dello sport.  
Incontri con esperti.

### Classi 2<sup>a</sup>A:

“**The Big Challenger**”, concorso internazionale europeo computer-based.  
Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.  
Attività pomeridiana per lo svolgimento della 36° ora.  
Spettacolo teatrale sull’abuso tecnologico.  
Giornata dello sport.  
Incontri con esperti.

### Classi 2<sup>a</sup>B – 2<sup>a</sup>C:

“**L’orto e il giardino a scuola**”.  
“**The Big Challenger**”, concorso internazionale europeo computer-based.  
Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.  
Attività pomeridiana per lo svolgimento della 36° ora.  
Spettacolo teatrale sull’abuso tecnologico.  
Giornata dello sport.  
Incontri con esperti.

### Classi 2<sup>a</sup>F:

Fisco a scuola.

**“The Big Challenger”**, concorso internazionale europeo computer-based.

Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.

Attività pomeridiana per lo svolgimento della 36° ora.

Festa dell’albero.

Giornata dello sport.

Incontri con esperti.

### **Classi 3<sup>a</sup>A – 3<sup>a</sup>B – 3<sup>a</sup>C:**

Laboratorio di lettura e incontro con lo scrittore Christian Hill.

Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.

Educazione ambientale (3<sup>a</sup>A).

Giornata della memoria (27 gennaio).

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo).

Ket.

Educazione stradale.

Latino.

Orientamento.

Spettacolo teatrale sull’abuso tecnologico.

Giornata dello sport.

Incontri con esperti.

### **Classi 3<sup>a</sup>F:**

Fisco a scuola.

Recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano e Matematica.

Ket.

Educazione stradale.

Latino.

Orientamento.

Festa dell’albero.

Giornata dello sport.

Incontri con esperti.

# Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

**Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 ha apportato diverse modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento degli esami di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e del rilascio della certificazione delle competenze.**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo di competenze di Cittadinanza, riportato nel documento di valutazione.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi(in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale degli apprendimenti conseguiti.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconde e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10.

L'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi che può anche essere inferiore ai 6/10.

Altresì La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione ed è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per l'Italiano, la Matematica e l'Inglese.

## PARAMETRI VALUTAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Capacità logiche, comunicative e espressive.</p> <p>Impegno, interesse e partecipazione.</p> <p>Autonomia.</p> <p>Metodo di lavoro.</p> <p>Conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.</p>	<p>Possiede ottime capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono vivi e costanti e la partecipazione assidua. Ha una completa autonomia operativa; sa organizzarsi nel lavoro, nei tempi e nei modi previsti secondo le indicazioni date. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento e ha ottime capacità di collegamenti interdisciplinari.</p>	<b>10/10</b>
	<p>Possiede soddisfacenti capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono sempre costanti e la partecipazione è assidua. Ha una completa autonomia operativa ed esegue con impegno e correttezza i compiti affidati. Ha raggiunto un distinto livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.</p>	<b>9/10</b>
	<p>Possiede buone capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno e l'interesse sono costanti e la partecipazione attiva. Ha un buon grado di autonomia operativa e rielabora le informazioni in modo adeguato e riesce ad applicare le regole e i procedimenti. Ha raggiunto un buon livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.</p>	<b>8/10</b>

	<p>Possiede valide capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono generalmente continui e attivi. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale; la capacità di rilevare e rielaborare le informazioni risulta adeguata. Ha raggiunto un discreto livello di competenze in tutte le aree di apprendimento.</p>	<p><b>7/10</b></p>
	<p>Possiede sufficienti capacità logiche, comunicative ed espressive. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono discontinui. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale e di organizzazione nel lavoro. Ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.</p>	<p><b>6/10</b></p>
	<p>Possiede capacità logiche, comunicative ed espressive, ma l'impegno e l'interesse sono superficiali. Il rendimento è incostante; necessita dell'aiuto dell'insegnante per riuscire ad organizzarsi nel lavoro. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento disciplinari.</p>	<p><b>5/10</b></p>

## PARAMETRI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Indicatori	Descrittori	Voto
<p>Competenze di cittadinanza attiva:</p> <p>Rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Rispetto delle regole.</p> <p>Rispetto delle cose proprie e altrui.</p> <p>Impegno.</p> <p>Relazionalità.</p>	<p>Rispetta le regole stabilite dal regolamento scolastico e all'interno della classe. Ha cura delle proprie cose e di quelle altrui: utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo nei diversi ambiti educativi.</p>	<b>Ottimo</b>
	<p>Rispetta le regole convenute e ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.</p>	<b>Distinto</b>
	<p>Rispetta solitamente le regole di convivenza scolastica e utilizza, quasi sempre, correttamente strutture e sussidi della scuola. Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	<b>Buono</b>
	<p>Conosce le regole di convivenza ma fatica a rispettarle: spesso ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi. Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri.</p>	<b>Sufficiente</b>
	<p>Non rispetta le regole convenute e non ha cura dei sussidi scolastici. Si mostra poco responsabile e non sa rapportarsi positivamente al gruppo classe e agli insegnanti.</p>	<b>Non sufficiente</b>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	Voto
Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	<b>10</b>
Complete, approfondite e ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	<b>9</b>
Complete e approfondite	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	<b>8</b>
Esaurienti	Esegue compiti, applicando discretamente le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi corrette e coerenti	<b>7</b>
Sufficienti	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	<b>6</b>
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	<b>5</b>
Frammentarie	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato/a, riesce a organizzare qualche conoscenza	<b>4</b>
Pochissime	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	<b>3</b>
Nessuna	Non applica	Lavoro non svolto; mancata risposta o risposta priva di significato	<b>2/1</b>



## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI E DESCRITTORI	VOTO
<p><b>Competenze di cittadinanza attiva:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Frequenza e puntualità;</b></li> <li><b>2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;</b></li> <li><b>3. Rispetto dei doveri scolastici;</b></li> <li><b>4. Collaborazione con i compagni e i docenti;</b></li> <li><b>5. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto e in riferimento al Patto di corresponsabilità redatto dall'Istituto.</b></li> </ol>	<b>VOTO</b>
Assenze irrilevanti, interesse costante e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, comportamento corretto, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	<b>OTTIMO</b>
Assenze minime, interesse costante e attiva partecipazione alle lezioni, regolare adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.	<b>DISTINTO</b>
Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.	<b>BUONO</b>
Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, ripetuti ritardi non sempre motivati, abbigliamento poco adeguato), disinteresse e non entusiastica partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni che comportano richiami anche segnalati con note sul registro, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.	<b>PIÙ CHE SUFFICIENTE</b>
Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, ripetuti ritardi non sempre motivati, abbigliamento poco adeguato), disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamenti poco corretti verso compagni e personale scolastico annotati sul registro e riferiti ai genitori e al Consiglio di classe, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.	<b>SUFFICIENTE</b>
Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di	<b>NON SUFFICIENTE</b>

classe in presenza di comportamenti che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.	
---	--

**INDICATORI DEI LIVELLI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE  
NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>OTTIMO</b>	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente e responsabilmente decisioni consapevoli. Rispetta le regole stabilite, ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con compagni e docenti e assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo classe nei diversi ambiti educativi.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Rispetta le regole convenute e ha cura del proprio materiale e di quello altrui. Mostra una più che soddisfacente disponibilità a relazionarsi con compagni e docenti e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
<b>BUONO</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Rispetta le regole di convivenza scolastica e utilizza correttamente le strutture e i sussidi della scuola. Dimostra una buona disponibilità a relazionarsi con compagni e docenti.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Conosce le regole di convivenza ma fatica a rispettarle: sovente ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi ambiti educativi. Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi con compagni e docenti.
<b>INSUFFICIENTE</b>	L'alunno/a non ha conseguito gli obiettivi minimi culturali ed educativi programmati.

# La formazione e l'aggiornamento dei docenti



Le possibilità attuative del Piano dell'Offerta Formativa di questo Istituto Comprensivo sono strettamente collegate al Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente.

Infatti, la progettazione del P.O.F. delinea opportunità educative e percorsi didattici miranti ad offrire a ciascun alunno attività di insegnamento che vadano oltre il curricolo standard di base.

I docenti, attraverso l'utilizzo dei laboratori, operano scelte culturali e didattiche al fine di elevare il successo formativo: questa "attenzione" educativa necessita, però, di alti livelli di professionalità, di specifiche competenze disciplinari e valutative da parte dei docenti.

Per questo si rende necessario un piano specifico di FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO del personale docente in servizio che faciliti l'attuazione del P.O.F.

Le iniziative di formazione possono essere progettate direttamente dalla scuola oppure in rete con altre scuole o, ancora, promosse dal Ministero a livello nazionale e regionale.

Anche l'autoaggiornamento, attraverso abbonamenti a riviste specializzate, ad acquisto di libri od on line è considerato formazione a tutti gli effetti.

La nostra scuola, in conformità al diritto-dovere di formazione, ha predisposto per il corrente anno scolastico di aderire ai progetti di aggiornamento nella rete di scopo.

## **ALLEGATI**

- CURRICOLI
- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- CARTA DEI SERVIZI
- REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO
- SCHEDE DI VALUTAZIONE
- SCHEDE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Sono disponibili per la consultazione e scaricabili dal sito della scuola.